



Silvio Orlando e Nino Frassica in una scena del programma

### In tv «Frassica contro Ercole» Le fatiche d'un messinese

RENATO PALLAVICINI

Rambo? Ma è nato a Cinesca? Se non ci credete guardatevi questa sera Frassica contro Ercole, su Raiuno alle 20.30. Nel mosaico di spezzoni di film, messi insieme per celebrare il mito della forza e dei muscoli al cinema, ci sono alcune sequenze praticamente identiche. Ma la curiosità sta nel fatto che riguardano film molto distanti, nel tempo, tra di loro. L'Ercole che scaglia la freccia del film di Francisci, della fine degli anni Cinquanta, si confonde con l'Ercole più moderno e cattivo, del più recente Rambo. E così combattimenti, prove di forza, scene di lottura stocamente sopportate, appartengono a forzuti di turno attraverso i secoli da Ercole a Rambo, da Maciste a Ursus, da Sansone a Conan. Il programma di Gianna Bellavia, Claudio Sestieri e Stefano Coltellacci, è una sorta di «serata muscoli», una rivisitazione in chiave ironica di un mito, ma anche di un genere cinematografico nato proprio qui in Italia a cavallo tra i Cinquanta e i Sessanta. E con qualche antecedente storico, addirittura nel mitico *Cabiria* di Pastore. A Nino Frassica è affidato il compito di legare tra loro i gruppi di sequenze del programma con le sue paradossali incursioni. Tra gag, battute e interviste, un po' vere e un po' finte, va in giro per l'Italia, assistito dal suo «cameraman», ad inda-

Silvio Orlando, reduce da «Emilio», parla di sé e del difficile mestiere di far ridere

La scoperta del cinema: «Nanni Moretti ha scelto me perché ho un fisico più brutto del suo»

## Orlando 'nu poco furioso

Si è concluso domenica il ciclo stagionale di Emilio (Italia 1 ore 20.30). Un programma ispirato al mondo dell'informazione, che ha rinfrescato il genere del varietà e ha creato un certo numero di nuovi personaggi comici. Tra questi l'invitato molto speciale interpretato da Silvio Orlando è risultato tra i più gradvoli. Sentiamo che cosa pensa di se stesso e della tv questo napoletano «sui generis».



Silvio Orlando per l'attore napoletano tanta tv e ora finalmente il cinema

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO Silvio Orlando di persona è un tipo molto sulle sue. Non lo si direbbe lo stereotipo del comico double-face, ma neppure minimamente simile al napoletano chiososo, gesticolante, esibizionista. «Un napoletano che - dice lui - è un coagulo di luoghi comuni creati attorno agli anni Cinquanta. È diventato un vero e proprio genere».

**Ma come fa un comico napoletano oggi a sfuggire a questo genere creato da tanto grandi e sfruttato anche dai piccoli? Tanto per non far nomi: da Totò alla Laurito...**

Il tipo di comicità napoletana è un tipo subalterno. È una cultura marginale, perdente. Il punto di partenza è quello della sconfitta rispetto al potere. Ma se tu parli come esponente del potere, se parli dal pulpito, allora quella tua Totò è comunque un capitolo a parte nella storia del pianeta. Non fa testo. I maestri semmai sono Eduardo e De Sica.

**Il tuo personaggio non ha niente in comune col compiacimento furbesco e la babbà della Laurito. Però è pur sempre quello di un imbroglione. Con chi te lo vuoi prendere?**

Guarda, io non voglio prendere in giro nessuno e non credo nella satira. Credo nella mia visione poetica (tanto per fare un'ipotesi) nel mondo, An-

che il mio personaggio in Emilio è la presa in giro del giornalista, ma alla fine sono sempre io.

**E che cosa pensavi di fare da grande?**

Ho fatto 11 esami di sociologia e poi ho piantato tutto un po' classico degli anni '70. Quello che faccio ora l'ho imparato a Napoli in teatro. Otto anni di teatro selvaggio nel quale sono stato trascinato un po' per caso da un amico che mi costrinse a partecipare a una commedia ispirata al processo Nap. Otto anni di musicalità totale.

**Oggi invece c'è la tv. Prima «Matroka», «L'Araba Fenice» e ora «Emilio». E con la tv è arrivata la fama nazionale...**

In Emilio ero più nelle mie corde. Quello di *Matroka* è stato un caso. Antonio Ricci, in realtà, voleva Enrico Ghizzi, cioè un critico cinematografico vero. Ma Davide Rondino mi disse dai provini e la cosa è andata in porto. Ma era una voglia infernale, non si capiva niente, io giravo contemporaneamente anche *Zanabar*. Ma lo ricordo come un incubo. Finiva alle cinque del mattino, spesso perdevi le chiavi di casa, allora vagavo per ore e alle 9 mi venivano a prendere per andare di nuovo a lavorare.

**Come ti trovi in questa infernale Milano? Rifiuti anche tu la qualità di emi-**

grato, come Totò?

Io credo che un'esperienza di emigrazione dovrebbe essere obbligatoria come il servizio militare. Se nasci e muori nello stesso posto sei più stupido. Senza offesa per nessuno.

**E ora che cosa ti aspetti da te stesso?**

La cosa che mi piaceva fare l'ho fatta: il film con Nanni Moretti (intitolato *Palombella rossa*, ndr). Lì io sono l'allenatore di una squadra di pallanuoto. Moretti ha scelto me perché ho il fisico più brutto del suo e così appare un po' più bello lui.

**Come ti collichi tra gli altri comici? Chi ti piace?**

Benigni su tutti. È la più grande maschera, dopo Totò. È elettrizzato allo stato puro. Io non so se sono un comico. Di

comici ven ce ne stanno 10 in un secolo. Il comico è uno che si nutre delle angosce di un'epoca. Il resto è gente che ha individuato una linea propria, una macchietta. Poi ci sono attori brillanti, con una certa intelligenza e disonestà col tempo comici.

**Dio mio, ma come sono questi famosi tempi comici?**

È un mistero di Fatima. Sono tempi che fanno parte del patrimonio genetico di ognuno.

**E non potrebbe essere che fossero più presenti nel patrimonio genetico napoletano?**

C'è nel napoletano questa esigenza stonca di piacere, di farsi accettare, di andare verso gli altri. Alla fine questa tradizione fa sì che la lingua stessa sia sentita come la lingua del-

la comicità.

**Per te potrebbe essere una specie di assicurazione sulla vita...**

In realtà sono un po' preoccupato per il futuro. Stare troppo in tv, secondo me, non fa bene. Ho dei progetti su di me. Non sono di quelli che vedono nella tv il male. Però il problema di come stare e non stralare nella scatoletta te lo dice porre Guai a perdere la dimensione artigianale, piccola, di quello che fai. Uno deve sforzarsi di diventare patrimonio della gente, ma deve anche sapere che sta utilizzando un mezzo che, di per sé, è nottissimo. Insomma, bisogna trovare la forza di dire di no quando ti chiedono oggi di andare al salotto, di questo e domani al programma di quell'altro.

CANALE 5 ore 20.30

## Da Ferrara caso Siani e giustizia

RAITRE ore 20.30

## E Baudò torna da Barbato

Giuliano Ferrara, ancor prima di varare la nuova trasmissione del mercoledì, lo aveva annunciato: avrebbe parlato del caso Siani, il cronista assassinato a Napoli. Quel «caso» che aveva già affrontato alla Rai nel *Testimone* e che, più recentemente, Corrado Augias aveva tentato di riprendere per *Telefono giallo*, bloccato però da un intervento della magistratura. Questa sera (Canale 5, ore 20.30) il *Gatto* tornerà dunque sull'argomento: nella scaletta del programma di Ferrara, infatti, c'è proprio il problema della giustizia a Napoli. Il *Gatto* parlerà stasera dei segreti del dopotremoto, degli intrecci tra camorra e istituzioni, del caso Siani, Cirillo e della questione dei giudici collaudatori delle opere pubbliche della ricostruzione.

Fluff, il «processo alla tv di Andrea Barbato, in onda alle 21.50 su Raitre, si occuperà questa sera del programma *Serata d'onore* condotto da Fippo Baudò il venerdì su RaiDue. Il presentatore, per la seconda volta ospite del salotto di Barbato (era già intervenuto in occasione del suo «ritorno» alla Rai), risponderà alle domande in collegamento diretto da Montecatini, dove sta ultimando le prove della quarta puntata del suo varietà (che avrà ospiti la Valsoli e Gino Paoli, che canterà anche per Fluff). Si discuterà degli ospiti a rischio nella diretta televisiva, insieme ad alcuni giornalisti e al senatore Nicola Lipari, della commissione parlamentare di vigilanza, autore di un decalogo di comportamento televisivo. Capite anche Cigi Vesigna, direttore di *Sorrisi e canzoni* che fece a Baudò la ormai famosa «domanda della discordia», due anni fa.

CINQUESTELLE ore 22.30

## Da stasera tornano le «storie inquietanti» di Carlo Di Carlo

Da questa sera (alle 22.30) e per cinque settimane consecutive, il network Cinquestelle (che trasmette prodotti della Rai commercializzati dalla Sacs) recupera uno dei più fortunati modelli di «fiction» realizzati da Raitre. Si tratta della *Cinque storie inquietanti* firmate da Carlo Di Carlo e ispirate dai racconti di Stanley Elin, maestro del brivido specializzato nelle novelle e nelle vicende in cui l'aspetto «strano» si parte, questa sera, con *La parete della stanza accanto* con Sergio Castellitto e Marina Pierro. Il protagonista, Roberto, si reca al commissariato di polizia per rivelare una vicenda che

lo ha ossessionato per settimane. L'uomo vive solo in un quieto appartamento e nutre un segreto interesse per la sua misteriosa e silenziosa vicina, finché una sera non sente le urla della donna e si convince che - a seguito di un allarme con il marito - in quella casa sia avvenuto un omicidio. Trasformatosi così in detective, ricostruisce la biografia della bella sconosciuta e, risolto il caso, ne confida l'abito verità al commissariato. Alla fine del racconto la polizia decide di fare - in un'occasione - l'appartamento, insieme a Roberto. Ma attende una sorpresa... Carlo Di Carlo, in questo come negli altri episodi della serie, sfrutta il thriller per una riflessione sulla realtà che ci circonda, senza rinunciare a farci trascinare il fiato fino alla fine.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti e Piero Badoloni</p> <p>8.00 TOI MATTINA</p> <p>8.45 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>10.00 GI VEDIAMO ALLE 10. (1ª parte)</p> <p>10.30 TOI MATTINA</p> <p>10.45 GI VEDIAMO ALLE 10. (2ª parte)</p> <p>11.00 PASSIONI. Sceneggiato</p> <p>11.30 GI VEDIAMO ALLE 10. (3ª parte)</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA. TOI FLASH</p> <p>12.00 VIA TELADA. 90. Con Loretta Goggi</p> <p>12.30 TELEGIORNALE. TOI Tre minuti di...</p> <p>14.00 STAZIONE DI SERVIZIO</p> <p>14.30 IL MONDO DI QUARK</p> <p>15.00 DSE. SCUOLA APERTA</p> <p>15.30 CALCIO. Italia-Ungheria</p> <p>17.15 BIO. Regia di Leone Mancini</p> <p>17.30 OGGI AL PARLAMENTO. TOI FLASH</p> <p>18.00 SUPPA E NOCCIOLINE</p> <p>18.05 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>18.30 IL LIBRO, UN AMICO</p> <p>18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. Conidei di finale play-off. Concorso Ippico da Piazza di Siena</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 FRASSICA CONTRO ERCOLE. Un programma di Gianna Bellavia Regia di Claudio Sestieri</p> <p>21.50 LINEA DIRETTA. Di Enzo Biagi</p> <p>22.30 TELEGIORNALE</p> <p>22.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>23.30 MERCOLEDÌSPORT. Pallacanestro quarti di finale play-off. Concorso Ippico da Piazza di Siena</p> <p>0.15 TOI NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>7.00 PRIMA EDIZIONE. DI B Tracchia Todjan</p> <p>8.30 PIU SANI PIU BELLI -MATTINO-</p> <p>9.00 IL COLOSSEO DI ROMA. Film con Gordon Scott Regia di Giorgio Ferroni</p> <p>10.30 IMPARAGIABILE. GIUDICE FRANKLYN</p> <p>10.55 TOI TRENTATRE</p> <p>11.00 DSE. DANTE ALIGHIERI</p> <p>11.35 ASPETTANDO MEZZOGIORNO</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari</p> <p>12.00 TOI ORE TREDECIMI</p> <p>12.15 DI GENE. Al servizio dei cittadini</p> <p>12.30 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)</p> <p>14.00 QUANDO SI AMA. Telefilm</p> <p>14.45 TOI ECONOMIA</p> <p>15.00 ARGENTO E ORO. Con L. Rispoli</p> <p>15.30 DAL PARLAMENTO. TOI FLASH</p> <p>17.05 SPAZIO LIBERO. Unionquadrati</p> <p>17.35 BELLITALIA. Di Pietro Vecchiore</p> <p>17.45 L'AGO DELLA BILANCIA</p> <p>18.30 TOI SPORTSERA</p> <p>18.45 MOONLIGHTING. Telefilm</p> <p>19.30 METEO 2. TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TOI LO SPORT</p> <p>20.30 IL DOTTOR ZIVAGO. Film in due parti con Omar Sharif, Geraldine Chaplin Regia di David Lean (2ª ed ultima parte)</p> <p>22.25 TOI STASERA</p> <p>22.35 INTERNATIONAL «D.O.C.» CLUB</p> <p>22.55 TOI NOTTE. METEO 2</p> <p>23.50 UOMINI E AFFARI</p> <p>0.35 IL COLTELLO SOTTO LA GOLA. Film con Jean Servais, Madeleine Robinson Regia di Jacques Sevérac</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>12.00 DSE. MERIDIANA. Passaggi</p> <p>13.00 CICLISMO. Giro delle Regioni</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.30 FOOTBALL AMERICANO</p> <p>14.50 TENNIS. Torneo Internazionale</p> <p>17.30 OMO. Di Gigi Grillo</p> <p>18.15 VITA DI STROMA. Telefilm «Il processo di zia Clara» con Elisabeth Montgometry</p> <p>18.45 TOI DERBY. Di A. Biscardi</p> <p>19.30 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>19.45 SCHEGGIE. 20 anni prima</p> <p>19.55 CALCIO. C. Izzera-Italia Campionato europeo</p> <p>21.45 FLUFF. PROCESSO ALLA TV. Di Andrea Barbato Regia di Daniela Giambardina</p> <p>23.55 TOS NOTTE</p> <p><i>Frenzy</i> (Retequattro, ore 20.30)</p> <p>0.35 SWITCH. Telefilm con William Kat</p> <p>0.35 FIGARO, IL BARBIERE DI SIVIGLIA. Film con Tito Gobbi</p> <p>11.30 PETROCCELLI. Telefilm</p> <p>12.30 AGENTE PEPPER. Telefilm</p> <p>13.30 SENTIERI. Sceneggiato</p> <p>14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato</p> <p>15.30 COSI' GIRA IL MONDO. Sceneggiato</p> <p>16.15 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart</p> <p>16.45 CALIFORNIA. Telefilm</p> <p>17.45 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato</p> <p>18.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm</p> <p>19.30 I JEFFERSON. Telefilm</p> <p>20.00 DENTRO LA NOTIZIA</p> <p>20.30 FRENZY. Film con John Finch, Alec Mac Cowen Regia di Alfred Hitchcock</p> <p>22.45 IL LADRO. Film con H. Fonda</p> <p>0.45 VEGAS. Telefilm</p>	<p><b>RAIUNO</b></p> <p>19.40 NON-GOL-FIERA</p> <p>14.10 CAMPO BASE. Condotto da Ambrogio Fogar (replica)</p> <p>15.00 TENNIS. Torneo Ladies Cup</p> <p>16.00 CAMPO BASE. Condotto da Ambrogio Fogar</p> <p>18.30 SPORTSERA. Rubrica sportiva</p> <p>20.00 PLAY-OFF</p> <p>20.30 HOCKEY SU GHIACCIO</p> <p>22.45 CALCIO. Coppa UEFA Dinamo Dresda-Stoccarda</p> <p>14.15 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato</p> <p>17.45 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.00 GLI EROI DI HOOGAN. Telefilm «Caro vecchio pozzo»</p> <p>20.30 TELEFONI BIANCHI. Film con Vittorio Gassman</p> <p>22.45 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.30 PER AMORE O PER FORZA. Film con M. Mercier</p> <p>14.30 HOT LINE. Con C. De Tommasi</p> <p>15.30 U.K. CHART</p> <p>19.30 GOLDIES AND OLDIES</p> <p>22.30 BLUE NIGHT</p> <p>23.30 BROOKLYN TOP 20</p> <p>0.30 LA LUNGA NOTTE ROCK</p> <p>18.00 UN'AUTENTICA PESTE</p> <p>18.00 SENTIERI DI GIORIA</p> <p>19.30 TOI NOTIZIARIO</p> <p>20.25 INCATENATI. Telenovela</p> <p>21.15 IL RITORNO DI DIANA</p> <p>23.00 NOTIZIARIO</p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.30 DAME DI ROSA. Telenovela</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 SPECIALE CON NOI</p> <p>22.30 LA PARETE DELLA STANZA ACCANTO. Film Regia di Carlo Di Carlo</p>	<p><b>RAIUNO</b></p> <p>12.00 DOPPIO IMBROGLIO</p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>18.00 TENNIS. Open di Montecatini</p> <p>19.00 TV DONNA. Rotocalco</p> <p>20.30 IL PIRATA DELL'ARIA. Film con Charlton Heston</p> <p>22.30 GALLEO. Documentari</p> <p>23.15 STASERA NEWS</p> <p>14.00 RITUALS. Telefilm</p> <p>16.30 SUGAR. Varietà</p> <p>20.00 T AND T. Telefilm</p> <p>20.30 URAGANO. Film con Mia Farrow, Max Von Sydow. Usa (1978). 110 minuti.</p> <p>22.45 BOLERO EXSTASY. Film con Bo Derek</p> <p><b>RADIO</b></p> <p><b>RADIOGIORNALI</b></p> <p>GR1 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 18; 17; 19; 23.</p> <p>GR2 8.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.35.</p> <p>GR3 6.45; 7.20; 9.45; 11.45; 13.45; 14.45; 16.45; 20.45; 23.53.</p> <p><b>RADIOUNO</b></p> <p>ONDA VERDE 6.03 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 15.57, 16.56, 20.57, 22.57 e RADIO ANCH'IO '89.11.30 DEDICATO ALLA DONNA.12.03 VIA ASIAGO TENDA.15.30 CALCIO ITALIA-UNGHERIA.17.30 RAIUNO JAZZ '89.18.30 MUSICASERA.18.35 AUDIOBOX.20.30 IL FOLKLORE.23.05 LA TELEFONATA</p> <p><b>RADIOUE</b></p> <p>ONDA VERDE 6.27, 7.28, 8.28, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27 e I GIORNI.10.30 RADIO-DUE.13.12.45 VENGNO ANCH'IO.15.45 IL POMERIGGIO.18.32 IL FASCINO DISCHETO DELLA MELODIA.20.45 FARI ACCESSI.21.39 RADIOUE 3131 NOTTE</p> <p><b>RADIOTRE</b></p> <p>ONDA VERDE 7.23 9.43 11.43 6 PRELUDIO 7.30 PRIMA PAGINA.7.30-11 CONCERTO DEL MATTINO.14 POME- RIGGIO MUSICALE. 15.45 ORIONE.18 TERZA PAGINA 21 FESTIVAL DI SALLI- SBURGO.23.20 BLUE NOTE</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>20.30 FRENZY Regia di Alfred Hitchcock, con Jon Finch, Barry Foster. Gran Bretagna (1972). 112 minuti. Serata tutta hitchcockiana su Retequattro. Si parte con «Frenzy», il film che nel '72 segnò il ritorno del «maestro del brivido» nella regia. Il poliziotto di un'agenzia di investigazione, a Londra, rivive la sua moglie e si lancia subito dopo la donna viene trovata strangolata. Il colpevole ovviamente è un altro ma ora il nostro uomo è nel guai RETEQUATTRO</p> <p>20.30 IL DOTTOR ZIVAGO Regia di David Lean, con Omar Sharif, Julie Christie, Gran Bretagna (1965). 193 minuti Seconda parte del kolossal «russo» di David Lean. Jurij Zivago incontra Lara nel pieno della rivoluzione e ne diviene l'amante. I due si perdono e si ritrovano più volte. L'ultima sarà quella fatale RAIDUE</p> <p>20.30 URAGANO Regia di Jan Troell, con Mia Farrow, Max Von Sydow. Usa (1978). 110 minuti. In un'isola dei mari del Sud un gigantesco uragano coincide con la festa dell'incoronazione del nuovo re. È un vago «remake» del vecchio «Uragano» di John Ford, ma la trama è molto diversa. Modesta avventura hollywoodiana dello scandinavo Jan Troell ODEON</p> <p>20.30 TELEFONI BIANCHI Regia di Dino Risi, con Agostina Belli, Vittorio Gassman, Italia (1976). 112 minuti. Anni Trenta una cameriera veneta lascia il fidanzato e sbarca a Roma decisa a sfondare nel mondo del cinema. Invece, manco a dirlo, finisce in un bordello. Commediola diretta da un Risi non propriamente in stato di grazia. Nel cast anche Cochi (Ponzoni) e Renato (Pozzetto) ITALIA 7</p> <p>22.45 IL LADRO Regia di Alfred Hitchcock, con Henry Fonda, Vera Miles. Usa (1958). 101 minuti. La serata Hitchcock prosegue con uno dei film hollywoodiani meno «rivisti» del regista. Henry Fonda è un suonatore di contrabbasso che vive felicemente con la moglie, anche se con qualche difficoltà economica. Un giorno viene accusato di furto. È la storia di un innocente costretto a dissoparsi. RETEQUATTRO</p> <p>22.45 BOLERO EXSTASY Regia di John Derek, con Bo Derek, Andrea Occhipinti. Usa (1984). Uno dei peggiori film degli anni Ottanta. Bo Derek interpreta (a la per dire) il ruolo di una «fana» di Rodolfo Valentino che tenta di perdere la verginità prima con uno scoiocco, poi con un torero. Suo marito John dirige (a la sempre per dire) Vol, per piacere, cambiate canale! ODEON</p> <p>0.35 IL COLTELLO SOTTO LA GOLA Regia di Jacques Sevérac, con Jean Servais, Franca (1955). 88 minuti. Il bimbo di un famoso chirurgo viene rapito. Per ritrovarlo, il padre si affida a un bandito cui una volta salvò la vita, brandolo sagramentato. È delinquente si mette alla caccia, con molto zelo RAIDUE</p>
---	--	---	---	---	--